

le spese, poco sarebbe sopravanzato; che molti non avrebbero obbedito e volendoli astringere, sarebbero derivati infiniti disordini; che i popoli offerivano i sussidii e dicevano di pagar più volentieri ogni summa di danari che dar in nota i loro capitali e pagar la decima; che sebbene la decima anticamente non fosse ingrata alle genti, non di meno la dissuetudine l'avea fatta generalmente odiosa; che i maggiori avevano chiamato i popoli col nome di confederati per conservarli con mezzo tale di fede e devozione, la quale è maggiore fortezza che non i baloardi e le muraglie; che l'odio delle genti si deve fuggire con ogni industria, come hanno sempre fatto gli antichi, il che si veda per molti esempi ma principalmente perchè essi hanno schivato di usare il nome di nemico per esser troppo acerbo e ne mitigavano l'acerbità con la lenità d'un'altra voce chiamandolo *hoste*, parola che non meno convenia al forestiero che all'inimico, sebbene ora non più in uso, per vecchiezza e pel lungo tempo.

La quarta opinione fu che si pagasse una decima in campagna e sopra di questa fu detto che si avrebbe cavato gran somma di danaro senza dare alcuna gravezza a quelli che non l'avessero potuta portare, perchè la roba che fosse stata in essere avrebbe pagato e non le persone.

La quinta fu che per ogni testa, per ogni campo e per ogni ducato d'affitto si pagassero sei soldi per tutto lo Stato. Per questa fu considerato che si avrebbe cavato gran quantità di danaro perchè per la descrizione dello stato di Terraferma vi erano quattromila trentacinque ville, gran parte delle quali erano di mille campi l'una, e poche che ne avessero cinquecento, e mettendo sotto sopra campi cinquecento per villa sommerebbero due milioni cento settantacinque mila campi (1) i quali avrebbero dato a sei soldi per

(1) Deve dire: 2,017,500.